



## ■ **SCUOLA** Studio sull'antibiotico-resistenza ai ceppi batterici Il Polo Tecnologico tra i semifinalisti al concorso nazionale "Mad for Science"

IL Polo Tecnologico "Carlo Rambaldi" di Lamezia Terme è tra le 50 scuole semifinaliste del concorso nazionale "Mad for Science", indetto dalla Fondazione **Diasorin**, rivolto agli istituti superiori con l'obiettivo di far elaborare agli studenti progetti che mettano in luce la stretta connessione tra la ricerca scientifico-tecnologica e la promozione della salute e del benessere della comunità.

Giunto alla sesta edizione, il concorso per la valorizzazione delle eccellenze quest'anno si è aperto agli istituti tecnici dotati di biolaboratorio, opzione che ha consentito al Polo "Rambaldi" di poter partecipare; nelle precedenti edizioni, il concorso era rivolto solo ai licei scientifici e ai licei classici con indirizzo biomedico. Tema dell'edizione del concorso di quest'anno, "One Health", la salute dell'uomo e della comunità come obiettivo perseguibile solo attraverso un approccio olistico, che passi dal rispetto dell'ambiente, degli animali, delle biodiversità: gli studenti diventano protagonisti di un uso nuovo delle biotecnologie, al servizio della salute



Il Polo tecnologico "Rambaldi"

dell'uomo e della tutela dell'ambiente.

Tra le 120 scuole partecipanti, il Polo "Rambaldi", unico istituto superiore calabrese a partecipare all'edizione di quest'anno, rientra tra le 50 scuole semifinaliste grazie a un progetto altamente innovativo, elaborato da un team interdisciplinare formato dagli studenti Valentina Michienzi, Riccardo Vescio, Carmelo Buemi, Costantino Bruno e Vincenzo Pio Bruno, coordi-

nati dalla docente team leader Annamaria Carpino, selezionati attraverso un bando interno nell'ottica di valorizzare le eccellenze dei diversi indirizzi del Polo. Lo studio del team del "Rambaldi" si è concentrato sull'antibiotico-resistenza ai ceppi batterici che colonizzano l'ambiente fluviale della piana di Lamezia Terme.

Il concorso, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come iniziativa di valorizzazione delle eccellenze

delle scuole secondarie di secondo grado, prevede per la scuola vincitrice un primo premio di 75mila euro per l'implementazione del proprio biolaboratorio; un secondo premio di 37mila 500 euro con le stesse finalità; un premio speciale "Comunicazione" di 15mila euro; un premio per gli ultimi otto finalisti di 10mila euro per l'acquisto di piccola strumentazione e materiale da laboratorio.